

Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Economia e marketing internazionale

Gruppo A – indicatori Didattica

Il Corso di Studi presenta ottime performance in termini di percentuale di studenti iscritti entro la durata del CdS con almeno 40 CFU acquisiti, tale percentuale è aumentata dal 2013 al 2015, passando dal 61,7% al 70,5% ed è sensibilmente superiore a quella evidenziata a livello di Ateneo (pari al 49,6% nel 2015), alla media dell'area geografica di riferimento (nel 2015 pari al 58%) e alla media nazionale (pari al 53,3% nel 2015). Anche la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso è elevata e pari al 66,7% nel 2015, seppure evidenziando un dato in flessione rispetto al passato. Risulta comunque superiore alla media di Ateneo (59,2%), di area geografica di riferimento (59,9%) e nazionale (54,9%). Migliora sensibilmente anche il dato relativo agli iscritti provenienti da altre regioni, passando dal 17,6% nel 2013 al 29% nel 2015. Tale risultato colma quindi il gap che distanziava il CdS negli anni precedenti alla media di Ateneo (nel 2015 pari a 25%) e nazionale (pari al 24,7% del 2015) ed avvicinandosi progressivamente alla media dell'area geografica di riferimento (33% nel 2015). L'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti (24,6% nel 2015) mette in luce una situazione sostanzialmente allineata a quella media nazionale e all'area geografica di riferimento. Anche la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori caratterizzanti (88,9% nel 2015) è allineata alla situazione media di Ateneo (90,5%) ed inferiore alla media nazionale (95,4%).

In conclusione, la lettura degli indicatori relativi alla didattica evidenzia una situazione decisamente positiva del CdS, con punte di eccellenza individuabili nella capacità di favorire un percorso di attraversamento e conclusione degli studi nei tempi di durata normale del CdS.

Gruppo B – Indicatori di Internazionalizzazione

Il CdS si caratterizza per un ottimo grado di apertura internazionale. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è in crescita, passando dal 36,9% del 2013 al 49,1% nel 2015, e sempre superiore sia alla media di Ateneo (14,8% nel 2015), che a quella di area geografica di riferimento (24% nel 2015) e nazionale (18,2% nel 2015). Allo stesso modo, la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (21,6% nel 2015) è decisamente superiore alla media di Ateneo (6,7%), di area geografica di riferimento (11,5%) e nazionale (13,5%). Tali risultati positivi si evidenziano per tutto il triennio di riferimento. L'apertura internazionale del CdS si conferma anche nella percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (5,4%), superiore alla media di Ateneo (2,9%), di area geografica di riferimento (3,1%) e nazionale (3%).

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno dagli studenti del CdS si attestano su un valore decisamente elevato (pari al 72,9% nel 2015), migliorando notevolmente dal 2013 (pari al 59,7%) e distaccando sensibilmente sia la media di Ateneo (53,6%), di area geografica di riferimento (62,3%) e nazionale (57,9%). La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS è elevata (84,9%) e superiore alla media di Ateneo (75,1%). In questa categoria, la percentuale di coloro che proseguono al II anno con un

bagaglio di almeno 20 CFU acquisiti al primo anno è notevole (82,6% nel 2015) così come la percentuale di coloro che proseguono avendo conseguito almeno 40 CFU (58,9% nel 2015). Entrambi i valori sono superiori a quelli medi di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale.

Le buone performance sono confermate anche dall'elevata quota di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (66,5% nel 2015), in crescita dal 2013 e decisamente superiore ai tre termini di paragone.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Analizzando gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti si conferma la situazione positiva del CdS. La percentuale di studenti che proseguono al II anno è sempre superiore al 90% per tutto il triennio (2013-2015), di circa 10 punti percentuali superiore alla media di Ateneo. Gli immatricolati che si laureano entro la normale durata del CdS è costante nel triennio e pari al 54,4% nel 2015, di molto superiore alla media di Ateneo (37,9%) e nazionale (34,7%). Di converso, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è contenuta (5,9%) seppure in leggera crescita rispetto al 2013 quando si attestava intorno al 3%, valore a cui si attestano i tre termini di paragone qui utilizzati. La percentuale di abbandoni del CdS è in forte calo, passando da circa il 24% nel 2013 al 15,6% nel 2015, di gran lunga inferiore alla media di Ateneo (36,2%) e nazionale (33,5%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti/docenti (pari al 64,3 nel 2015) indica una situazione migliore rispetto alla media di ateneo (91,5 nel 2015) ma peggiore rispetto alla media di area geografica di riferimento (49,2) e nazionale (53,1). La situazione si conferma nel dato riferito al primo anno di CdS.

In generale quindi, il CdS evidenzia una situazione decisamente positiva, con punte di eccellenza rinvenibili in particolare nella lettura degli indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione e alla regolarità delle carriere degli studenti. In questo generale quadro è doveroso notare il peggioramento di un indicatore specifico, ossia la percentuale di studenti che si laurea entro la durata del CdS che, seppur attestandosi sopra il livello medio, è sceso da oltre l'80% nel 2013 all'attuale 66,7%. La tendenza negativa accomuna il CdS alla situazione di Ateneo, di area geografica di riferimento e anche a quella nazionale.